

Cineforum GIOVANNI CROCÈ:
Cinema per incontrarsi
86° ciclo



Regia: Roberto Andò

Filmografia essenziale

Il manoscritto del principe (2000)
Sotto falso nome (2004)
Viaggio Segreto (2006)
Viva la libertà (2013)
Le confessioni (2016)

Sceneggiatura: Roberto Andò,
Angelo Pasquini, Giacomo Bendotti

Personaggi e Interpreti

<i>Alberto Rak</i>	Renato Carpentieri
<i>Valeria</i>	Micaela Ramazzotti
<i>Alessandro Pes</i>	Alessandro Gassman
<i>Vitelli</i>	Antonio Catania
<i>Jerzy Kunze</i>	Jerzy Skolimowski
<i>Amalia</i>	Laura Morante

Produtz. Italia
Durata 110 minuti
Genere Commedia

“ Il crimine perfetto è il crimine che non esiste ”

Di cosa parla

Valeria è una timida segretaria di un produttore cinematografico da tempo innamorata dello sceneggiatore Alessandro Pes, per il quale scrive -non accreditata- i soggetti delle sceneggiature che lui firma. A stravolgere la sua riservata esistenza è l'incontro con uno sconosciuto: l'anziano e misterioso Alberto Rak che le suggerisce una storia irresistibile da trasformare in un film, a patto che (anche stavolta) non sia lei a comparirne come autrice. Incuriosita, Valeria accetta lo spunto e inizia a scrivere del furto della "Natività" di Caravaggio – opera sottratta dalla mafia nel 1969 a Palermo e mai ritrovata.

Valeria verrà catapultata in una storia pericolosa ed oscura: con un ruolo per lei insolito, si ritroverà inserita in un meccanismo rocambolesco nel quale realtà e finzione si intrecciano continuamente.

Perché vederlo

Una madre (Amalia) che scrive discorsi per un ministro. Una figlia (Valeria) che scrive in incognito le sceneggiature per l'uomo di cui è innamorata (Alessandro Pes). Un misterioso personaggio carismatico e informatissimo, un narratore onnisciente che sbuca dall'ombra e racconta storie, fornisce indizi e svela retroscena (Alberto Rak). Anche lui è uno sceneggiatore -a modo suo- di un film in cui nessuno fa ciò che dice, niente è come sembra e ogni personaggio è doppio.

Con "Una storia senza nome" il regista palermitano Roberto Andò torna sul tema delle identità molteplici e della verità nascosta sotto la finzione. Partendo da un fatto di cronaca a lui vicino (il furto della tela di Caravaggio dall'Oratorio di San Lorenzo a Palermo) mostra, su un primo livello narrativo, la realizzazione del film scritto da Valeria - un film nel film. Questo evento innesca ed alimenta un secondo livello, che attraverso l'indagine di Alberto Rak, svela la vicinanza tra mafia e politica e gli intrighi segreti nei palazzi del potere.

Ma, come spiega lo stesso Andò, questa "commedia beffarda" è innanzitutto un omaggio al Cinema: quella fabbrica di sogni che sa rendere reale l'immaginazione e conserva, ancora oggi, il potere di investigare la realtà e di trascenderla.

Prossimo appuntamento:
Venerdì 8 Marzo - ore 21.00
The Wife
di Björn Runge

